

Come tutti gli anni il massiccio esodo di agosto ha preso il via

# Venti milioni sulle strade Scattate le grandi vacanze

Due milioni di auto ogni 24 ore - 9 mila uomini della Polstrada in azione - La rete autostradale sotto controllo - Fino a domenica proibita la circolazione di tutti i veicoli merci

Ieri 40 mila passeggeri partiti da Fiumicino 200 treni supplementari al giorno Tutto esaurito in Sicilia e Sardegna Non un solo posto-auto per l'Elba sino al 5 agosto



ROMA — Esodo, ci risiamo. Tanto più che la fine di luglio coincide quest'anno con un week end: il via per le «grandi vacanze» è dunque al suo appuntamento-record, da oggi e per tutta la settimana prossima. Vediamo i macro-numeri del pianeta vacanze.

**AUTOSTRADE** — Si presenta completamente libera tutta la rete autostradale Iri, senza deviazioni, blocchi e lavori in corso, lavoratori stagionali e part-time affiancano il personale ai caselli per accelerare al massimo le entrate e i pagamenti dei pedaggi. A partire da oggi si prevede sull'intera rete autostradale un movimento giornaliero di 2 milioni di auto almeno per quattro giorni consecutivi. Vale a dire un passaggio globale di sette-otto milioni di vetture, e, tenendo ferma la media stabilita di tre occupanti per macchina — un esodo di oltre 20 milioni di persone. In sostanza, 30 milioni e più nel giro di otto giorni. Con una spesa, per pedaggi e benzina, che non sarà inferiore ai 200 miliardi nei fatidici quattro giorni: l'anno scorso gli automobilisti ne spesero 170 e quest'anno bisogna fare i dovuti ritocchi in più.

Impossibile dire, al momento, se la famosa «partenza intelligente» — cioè ritardata o anticipata per evitare di trovarci in viaggio, tutti insieme e contemporaneamente — è riuscita o meno, lo si vedrà a partire da oggi; tuttavia il piano sicurezza che polizza della strada, vigili del fuoco, Aci, società autostradale hanno approntato dovrebbe permettere una marcia tranquilla. Sull'intera rete autostradale è in atto un costante sistema di controllo del traffico (attuato coi più avanzati mezzi di rilevazione elettronica); contemporaneamente è in funzione un piano di assistenza su strada più ampio che negli anni scorsi (in molti tratti, sono dislocati ad esempio due carri attrezzati ogni 50 chilometri per interventi volanti). Le colonnine SOS sono presenti, come è noto, ogni 1.500 metri, ma è essenziale, dicono i tecnici, il loro corretto uso perché l'intervento risulti il più rapido ed efficiente possibile. Saranno comunque migliaia gli uomini e i mezzi impegnati sulla via dell'esodo (la sola Polstrada sarà presente con 9.000 agenti, 3.000 auto e 2.500 moto), mentre l'intero gigantesco serpente d'acciaio in movimento sarà tenuto sotto controllo dalla centrale operativa di coordinamento degli interventi, allestita presso la direzione autostradale di Bologna, nodo decisivo dell'intera operazione.

Sulle autostrade, che si «mangeranno» il 70% dell'intero traffico delle vacanze, sarà proibito inoltre, fino alle 22 di domenica, la circolazione dei veicoli merci.

**AEROPORTI** — Per questo week end si prevede un enorme afflusso alla Malpensa, anche perché l'altro aeroporto milanese, quello di Linate, è chiuso al traffico sino al 31 agosto: non meno di 320 voli e 25 mila passeggeri, mentre nel solo giorno di ieri sono partiti da Fiumicino 40 mila passeggeri. Impossibile trovare un posto sui collegamenti Alitalia-Ati per Sicilia e Sardegna, Alisarda esaurita.

**FERROVIE** — Affollate e sovraccaricate tutte le stazioni ferroviarie, con un movimento di treni straordinari non inferiore ai 200 giornalieri, ma in molti casi si è dovuto procedere al rinforzo dei treni ordinari aggiungendo carrozze.

In generale, il problema turistico si presenta gonfio, ricco, massiccio. Gli stranieri fanno registrare un aumento dall'8 al 12% in più rispetto all'81 (a Brennero alle ore 13 di ieri si era già formata la solita coda di cinque chilometri in entrata), e quasi ovunque si alza la bandiera del tutto esaurito. Col traghetto presi d'assalto e ore di fila per imbarcarsi, Sicilia e Sardegna registrano il pieno. Già da ieri a Villa San Giovanni code si erano formate agli imbarcaderi dei traghetti diretti a Messina; affollati aerei, treni e navi, ugualmente affollati traghetti e aliscafi in servizio per le isole minori: Egadi, Ustica, Pantelleria, Lampedusa, Linosa, Eolie. Intenso il traffico su strade e autostrade.

Vacanza piena anche in Campania. Migliaia di napoletani hanno già lasciato la città, mentre si registra un aumento di presenze straniere a Capri ed Ischia; movimento intenso nella penisola sorrentina e sulla costiera amalfitana. 30 milioni di presenze sono previste in Abruzzo che sarà attraversata un periodo di vero «boom» turistico. Traffico sostenuto, ma scorrevole sulle strade della Toscana; ricambio turistico a gonfie vele in Versilia dove alberghi, pensioni, camping sono esauriti sino a tutto ferragosto; nessun posto-auto sui traghetti per l'Elba sino al 5 agosto. Ancora tranquilla la situazione nel Friuli-Venezia Giulia, dove però è attesa per oggi la grande ondata di arrivi e partenze.

Con le fermate infine dei grandi complessi industriali (Piat, Michelin, Pirelli, Ceal, Riv, Sk) e delle centrali di piccole e medie aziende, Torino e il Piemonte vivono da oggi la prima giornata di ferie grandi. E come ogni anno il movimento maggiore è verso il Sud. Tra oggi e domani partiranno dalla stazione torinese di Porta Nuova, verso il Mezzogiorno, oltre ai normali convogli, 13 treni straordinari, mentre sulla tangenziale sud gli ieri si erano formate ai caselli code di due chilometri.

Una buona notizia anche per i nudisti «perseguitati»: il pretore di Sassari ha concesso la libertà provvisoria ai nove turisti tedeschi che erano stati arrestati per avere preso il sole nudi sulla spiaggia di Platamona.

Alta fine di luglio, l'anno scorso, avevamo condizioni meteorologiche pressoché analoghe a quelle attuali, ma con temperature meno elevate. Tutta la nostra penisola era interessata da una vasta area di alta pressione mentre una perturbazione che si estendeva dalla penisola iberica all'Europa centrale tendeva a provocare fenomeni di variabilità sulle regioni settentrionali e marginalmente su quelle centrali. Allo stato attuale, abbiamo ancora la stessa area di alta pressione che comprende l'Italia e l'Europa del Mediterraneo, la

stessa perturbazione che spostandosi da sud verso nord-est provoca fenomeni di variabilità al nord ed la zona centro me., a differenza dello scorso anno, le temperature sono più elevate e su buona parte della nostra penisola — specie il settentrione e la fascia dell'alto e medio Adriatico — incombono pesanti condizioni diafa. La fine di luglio è inserita, quest'anno, nel corso di una estate lunga, calda e molto scarsa di precipitazioni. Con questa situazione meteorologica, uno sguardo panoramico alle località di villeggiatura mette in risalto la fascia alpina e prealpina dove la quota e i particolari condizioni orografiche mettono a riga dei disegni del caldo e dell'afa; la fascia costiera occidentale, a partire dal golfo Ligure al Tirreno meridionale, dove l'azione termoregolatrice del mare mitiga l'azione del caldo; le coste meridionali e le isole dove il clima essenzialmente mediterraneo rende più sopportabili le alte temperature; la dorsale appenninica che in questi ultimi anni stanno vedendo il sorgere dell'agriturismo, dove il fresco della sera e della notte compensa il caldo del giorno; infine le coste dell'alto e medio Adriatico che, meno fortunate rispetto alle altre località, risentono in parte gli effetti del clima continentale con caldo afoso, mitigato tuttavia al mattino e alla sera dall'azione delle brezze.

Il mese di luglio, alle nostre latitudini, è il mese più caldo e quest'anno è stato caratterizzato da condizioni prevalenti di tempo buono. Il mese di agosto, dal punto di vista statistico e climatico presenta aspetti che mettono a riga la prima quindicina mentre la seconda è solitamente caratterizzata da irruzioni di aria fredda che provocano frequenti situazioni temporalesche e sensibili diminuzioni della temperatura.

La settimana di Ferragosto quindi viene a trovarsi a cavallo tra la fine del periodo



In qualche caso soffia vento di scandalo

## Sulle spiagge uno scoglio: è il nudismo

Un «trauma» che non tocca la Versilia, ma turba l'Alberese. «Se quei ragazzi rispettassero la mentalità degli altri»

**Dal nostro inviato**

**ALBERESE (Grosseto)** — Dove saranno mai questi nudisti? Li cerchiamo disperatamente su questa dolce costa toscana ma non troviamo affatto. In questa giornata di fine luglio, Marina di Pisa è tranquilla come un olio, famigliolare che tornano dal mare, bambini coi secchielli, ragazze in pant e maglietta Fiorucci, tandem, ombrelloni blu e verdi in bell'ordine. Come in una piccola Rimini, però assai meno rutilante, passa una vacanza che sa di casalingo, aria di famiglia, anche un po' di tran tran.

Discotheche modeste, tra Tyrrenia e Marina di Pisa i locali notturni sono pochi, scorre un ininterrotto percorso, a ridosso della pineta, di bagni Rosalba e Gorgona, pensione Mary, Hotel Consul del mare, albergo Roma: difficile pensare a Sodoma e Gomorra annidate in un centro balneare delle Etrurie. Il servizio, un camping La Pineta, il parco giochi e il piccolo chalet 4-letti, 800 mila lire d'affitto il mese.

Niente nudismo, niente bellissime ornate di cospirare e voli niente straniera scelse e scandalose vestite solo di una benda intorno alla fronte, come si vedono nelle piccole isole intorno alla Sicilia e a Porto Rotondo, niente yacht al largo con visioni proibite di bagni di sole integrali, niente grandi alberghi, dalle piscine allamante permissivi qui c'è l'atmosfera della vacanza popolare, bonaria, sapore di pizza, crostini e acqua cotta.

Tutto tranquillo — dice Filippo Motta, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Pisa — da noi non c'è stata denuncia per atti contrari alla pubblica decenza. Anche perché il fenomeno è limitato. Nei bagni di Marina di Pisa non ci si leva nemmeno il reggiseno, solo in qualche spiaggia lontana verso Vecchiano, è difficile arrivarci, ma anche lì, le donne in topless sono rare.

Nemmeno mezza denuncia anche a Viareggio, nonostante il manifesto «spregiudicato» di qualche anno fa, che denunciava i lanciati alla stagione turistica '82: una scultorea bellissima ragazza a seno, nudo invitante profilo tra cielo e mare. «Nei bagni della Versilia, il topless è ammesso, ognuno si comporta come vuole», dice il presidente Beppe Antonini — nessuno ci fa caso. Il nudo integrale non si vede, né maschile né femminile, e se qualcuno lo fa di nascosto, sono fatti suoi.

tutti, di ogni ceto sociale, romani, fiorentini, milanesi, ma anche marchigiani. La sede della pretura di Grosseto è vacante. Vittorio Peronaci, il pretore alberese, che per primo in Italia assolve la famosa Cinzia Cappellini rea di prendere il sole a seno nudo perché il fatto non costituisce reato, non è più in luogo, ma che farà il nuovo pretore nominato Pietro Boscelli? Si dice che lui non vorrebbe dover affrontare «questioni del genere», ma purtroppo sarà costretto a farlo; e di questo pensa i casi a fine stagione potrebbero essere centinaia. Una sciocchezza, solo un «falso problema», come dicono alcuni?

### Lo spacio ideale dell'Alberese

Per capire i fatti dell'Alberese, bisogna venire. Alla marina si arriva attraverso il parco dell'Uccellina, intatta e suggestiva riserva naturale, tra sentieri di pini, macchioni mediterranei, ininterrotto frangente di cicale, anfratti segreti e sottobosco rigoglioso; il mare color celeste pallido, la lingua di sabbia fine, e subito dopo le alte dune sostenute da ceppi e macchie, alle spalle la barriera del parco. Un luogo libero e selvaggio, che può suggerire molte idee di relax e apparire del tutto delizioso, idoneo e unico a chi ama prendere il sole nudo: una moda del resto assai diffusa, se sono veri i dati della recente indagine Makno, secondo la quale 30 italiani su 100 pensano che il nudo integrale sulla spiaggia deve essere sempre permesso. E infatti qualche corpo nudo, seminudato, qui può anche trovarsi.

Ma l'Alberese non è solo mare e dune, è anche un centro abitato, dove vive una comunità agricola assai coesa e originale. Una piccola storia, un insediamento di circa 200 persone, 200-220 nuclei familiari: una colonia insediata dal fascismo, nell'ambito dell'Opera nazionale combattenti, con contadini sradicati dal podere Veneto bianco e collocati qui, nel cuore della Maremma ribelle e anarchica, su un feudo ex proprietà dei Lorena. Poverissimi e figli di una tradizione culturale e politica assai diverse, i nuovi venuti non tardano però a legarsi con il movimento operaio e contadino della Maremma, questa è terra di riforma, e gli ex braccianti sono oggi benestanti agricoltori con podere proprio e buon reddito, all'interno dello stesso parco dell'Uccellina.

Una comunità che qui, in piena Maremma, parla ancora con accento veneto; che ora vota comunista in blocco; una società tutta cultura contadina, poco incline al cambiamento e ai nuovi costumi. Gente tra la quale ancora qualche anno fa dominava la famiglia patriarcale, con il «capocchia» che congeda su tutto e tutti, gente che sino al 1975 osteggiava la stessa apertura del Parco al pubblico, perché questo «avrebbe portato caos, disordine, capelloni e droga».

Si può capire come il nudismo abbia incontrato un assoluto rifiuto; più che la riprovazione qui si affaccia lo scandalo. Dice Andrea Vellutini, comunista, presidente del Parco: «Purtroppo, la presenza del nudo sconvolge la mentalità del luogo. Bisognerebbe trovare un punto di incontro tra pubblico e privato. Forse i nudisti farebbero bene a considerare anche l'ambiente agricolo in cui vengono a trovarsi e ad avere più attenzione».

Una turista che fa la doccia senza reggiseno alla Spergola mette in subbuglio la comunità, una bestione minacciosa, tra insulti e neto-toscani, il malcapitato trovato con le «vergogne» scoperte in questo o quel punto della spiaggia, mentre i carabinieri si danno un gran da fare. Un clima agitato.

«Questa crociata antinudismo è una cosa stupida — dice indignata Daniela, una funzionaria dell'ente Parco —. Ma che la smettano in fretta».

«Pare di no. Una petizione con 500 firme, quasi l'intera comunità dell'Alberese quindi, è già finita sul tavolo del sindaco, del procuratore, del direttore del parco e contiene una sola richiesta: «Fuori i nudisti da qui».

Una guerra «santa»? Pare di no.

### Anche sul «poster» cadono i tabù

Il trauma del nudismo non tocca la Versilia, il costume è fortemente cambiato. Tra i sette poster pubblicati dall'Azienda di soggiorno per pubblicizzare la Versilia, il più provocatorio con il seno nudo («Volevamo lanciare l'idea della spiaggia giovane, moderna, libera da tabù») che ha avuto più successo, è arrivato secondo in un premio internazionale e ristampato in edizione francese e inglese.

Per trovare invece la psicosi del nudo, una specie di piccolo focolaio locale, è nel Grossetano, nel minuscolo centro di Alberese, nel cuore stesso del bellissimo parco dell'Uccellina, piena Maremma. Nel calmo panorama della costa toscana, i fatti dell'Alberese sembrano bizzarri e piuttosto eccentrici. 98 denunce di molestie ad oggi, 30 nella sola settimana di luglio, carabinieri in divisa che battono la marina, art. 726 alla mano: «Atti contrari alla pubblica decenza». E una vera e propria strategia antinudo, coordinata dall'Alto.

I primi sette denunciati sono del maggio scorso, all'inizio del gran caldo; in azione è la polizia. Subito dopo il pretore di Grosseto, Pasquale Colombo, fratello del ministro degli Esteri, già questore di Napoli, convoca un vero e proprio summit con il questore e il comandante dei carabinieri (addirittura si pensava anche di chiamare la Gif) e viene imposta una precisa direttiva: lotta al nudo, coi ce mandati in esplorazione. Le denunce piovono soprattutto di sabato e domenica, quando la spiaggia offre più materiale: niente più pace tra gli ulivi della Maremma per i nudisti, da allora.

Chi sono i denunciati? «Giovani ma non

### «Si» del Senato alla legge che riforma l'adozione dei minori

ROMA — Dopo lunghi decenni, l'Italia aggrava la legislazione in materia di adozione di minori. Ieri, infatti, il Senato ha votato la riforma dell'adozione (relativa alla congeda Gigliola Tedesco) che ha il suo perno in questa affermazione preliminare: «Il bambino ha diritto ad essere educato nell'ambito della propria famiglia». Soltanto se questo non è possibile, la legge prevede — con notevoli e profonde innovazioni — l'adozione in sostituzione.

In sostanza, con questa riforma, il Senato ha sottolineato il senatore Gianfranco Benedetti motivando il voto positivo del gruppo comunista — l'adozione non sarà più concepita come strumento di tutela occasionale di un soggetto istituzionalmente debole, ma diventerà un sistema di formazione. Fra le novità più importanti: l'elevamento a 18 anni dell'età degli adottandi; il restringersi della forbice della differenza di età fra gli aspiranti genitori (massimo 40 anni) ed i minori da adottare (spuntato, 18 anni); il consenso obbligatorio e revocabile di chi deve essere adottato se ha superato i 14 anni di età. L'altro capitolo innovativo di questo ddl che passa ora alla Camera riguarda l'adozione internazionale che viene finalmente regolamentata.

## Andate tranquilli, anche agosto sarà buono, forse...

Alla fine di luglio, l'anno scorso, avevamo condizioni meteorologiche pressoché analoghe a quelle attuali, ma con temperature meno elevate. Tutta la nostra penisola era interessata da una vasta area di alta pressione mentre una perturbazione che si estendeva dalla penisola iberica all'Europa centrale tendeva a provocare fenomeni di variabilità sulle regioni settentrionali e marginalmente su quelle centrali. Allo stato attuale, abbiamo ancora la stessa area di alta pressione che comprende l'Italia e l'Europa del Mediterraneo, la stessa perturbazione che spostandosi da sud verso nord-est provoca fenomeni di variabilità al nord ed la zona centro me., a differenza dello scorso anno, le temperature sono più elevate e su buona parte della nostra penisola — specie il settentrione e la fascia dell'alto e medio Adriatico — incombono pesanti condizioni diafa. La fine di luglio è inserita, quest'anno, nel corso di una estate lunga, calda e molto scarsa di precipitazioni. Con questa situazione meteorologica, uno sguardo panoramico alle località di villeggiatura mette in risalto la fascia alpina e prealpina dove la quota e i particolari condizioni orografiche mettono a riga dei disegni del caldo e dell'afa; la fascia costiera occidentale, a partire dal golfo Ligure al Tirreno meridionale, dove l'azione termoregolatrice del mare mitiga l'azione del caldo; le coste meridionali e le isole dove il clima essenzialmente mediterraneo rende più sopportabili le alte temperature; la dorsale appenninica che in questi ultimi anni stanno vedendo il sorgere dell'agriturismo, dove il fresco della sera e della notte compensa il caldo del giorno; infine le coste dell'alto e medio Adriatico che, meno fortunate rispetto alle altre località, risentono in parte gli effetti del clima continentale con caldo afoso, mitigato tuttavia al mattino e alla sera dall'azione delle brezze.

Il mese di luglio, alle nostre latitudini, è il mese più caldo e quest'anno è stato caratterizzato da condizioni prevalenti di tempo buono. Il mese di agosto, dal punto di vista statistico e climatico presenta aspetti che mettono a riga la prima quindicina mentre la seconda è solitamente caratterizzata da irruzioni di aria fredda che provocano frequenti situazioni temporalesche e sensibili diminuzioni della temperatura.

La settimana di Ferragosto quindi viene a trovarsi a cavallo tra la fine del periodo

estete lunga, calda e molto scarsa di precipitazioni. Con questa situazione meteorologica, uno sguardo panoramico alle località di villeggiatura mette in risalto la fascia alpina e prealpina dove la quota e i particolari condizioni orografiche mettono a riga dei disegni del caldo e dell'afa; la fascia costiera occidentale, a partire dal golfo Ligure al Tirreno meridionale, dove l'azione termoregolatrice del mare mitiga l'azione del caldo; le coste meridionali e le isole dove il clima essenzialmente mediterraneo rende più sopportabili le alte temperature; la dorsale appenninica che in questi ultimi anni stanno vedendo il sorgere dell'agriturismo, dove il fresco della sera e della notte compensa il caldo del giorno; infine le coste dell'alto e medio Adriatico che, meno fortunate rispetto alle altre località, risentono in parte gli effetti del clima continentale con caldo afoso, mitigato tuttavia al mattino e alla sera dall'azione delle brezze.

Il mese di luglio, alle nostre latitudini, è il mese più caldo e quest'anno è stato caratterizzato da condizioni prevalenti di tempo buono. Il mese di agosto, dal punto di vista statistico e climatico presenta aspetti che mettono a riga la prima quindicina mentre la seconda è solitamente caratterizzata da irruzioni di aria fredda che provocano frequenti situazioni temporalesche e sensibili diminuzioni della temperatura.

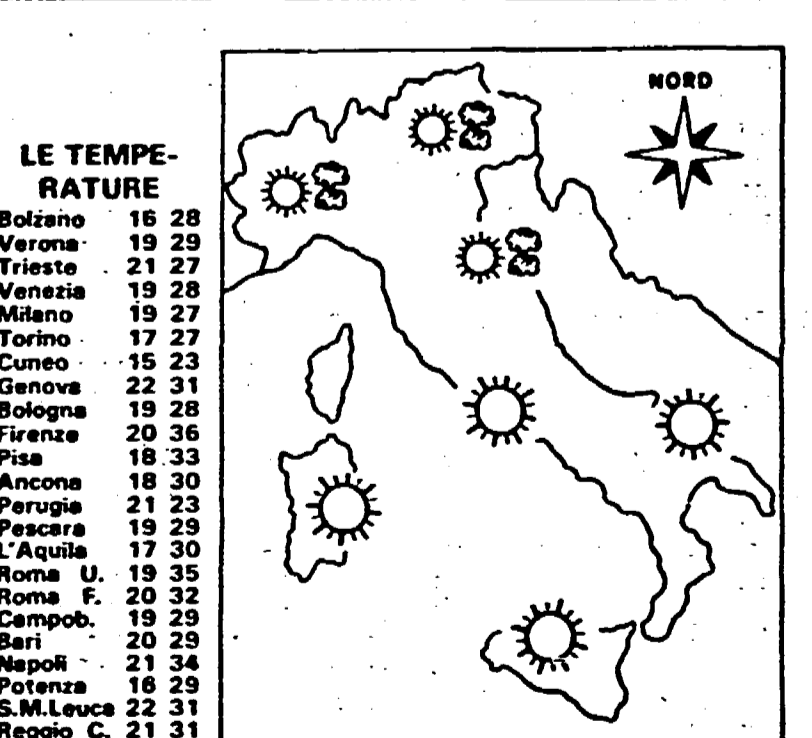
La settimana di Ferragosto quindi viene a trovarsi a cavallo tra la fine del periodo

estete lunga, calda e molto scarsa di precipitazioni. Con questa situazione meteorologica, uno sguardo panoramico alle località di villeggiatura mette in risalto la fascia alpina e prealpina dove la quota e i particolari condizioni orografiche mettono a riga dei disegni del caldo e dell'afa; la fascia costiera occidentale, a partire dal golfo Ligure al Tirreno meridionale, dove l'azione termoregolatrice del mare mitiga l'azione del caldo; le coste meridionali e le isole dove il clima essenzialmente mediterraneo rende più sopportabili le alte temperature; la dorsale appenninica che in questi ultimi anni stanno vedendo il sorgere dell'agriturismo, dove il fresco della sera e della notte compensa il caldo del giorno; infine le coste dell'alto e medio Adriatico che, meno fortunate rispetto alle altre località, risentono in parte gli effetti del clima continentale con caldo afoso, mitigato tuttavia al mattino e alla sera dall'azione delle brezze.

Il mese di luglio, alle nostre latitudini, è il mese più caldo e quest'anno è stato caratterizzato da condizioni prevalenti di tempo buono. Il mese di agosto, dal punto di vista statistico e climatico presenta aspetti che mettono a riga la prima quindicina mentre la seconda è solitamente caratterizzata da irruzioni di aria fredda che provocano frequenti situazioni temporalesche e sensibili diminuzioni della temperatura.

La settimana di Ferragosto quindi viene a trovarsi a cavallo tra la fine del periodo

## situazione meteorologica



## Aereo da turismo in volo di collaudo precipita vicino Napoli: 4 morti

**NAPOLI** — Un aereo da turismo, un Partenavia AP 68, in volo di collaudo tecnico è precipitato ieri pomeriggio a Gragnano, un centro della provincia di Napoli. I quattro occupanti: il pilota, Vincenzo Baldi, due ingegneri del registro aeronautico italiano, i romani Giuseppe De Angelis e Danilo Pomez, ed il tecnico statunitense James Gibbs sono morti sul colpo.

L'aereo era partito intorno a mezzogiorno da Capodichino per un volo tecnico che aveva lo scopo di provare sul bimotore un sistema di pilotaggio aeronautico prodotto dalla King, una industria americana specialista in questo settore. Alle 12,50 dell'aereo si sono messi in contatto con la torre di controllo ed hanno affermato che tutto procedeva bene. Dopo un quarto d'ora è giunta la notizia dell'incidente.

Vincenzo Baldi, il pilota, aveva una grande esperienza. Pilota collaudatore della Partenavia in passato era stato pilota dell'aeronautica militare ed aveva accumulato migliaia di ore di volo sia sui jets che sugli elicotteri. Proprio per la sua grande competenza Vincenzo Baldi lavorava anche presso l'Aereo Club partenopeo in qualità di istruttore. I due ingegneri del registro aeronautico erano a bordo proprio per verificare l'efficienza del pilota automatico della King.

Secondo i primi accertamenti l'aereo avrebbe improvvisamente perso quota e dopo aver abbattuto la rete aerea dell'Enel si è schiantato su un terrapieno ad una cinquantina di metri da una casa colonica e a pochi passi da un edificio in costruzione.

**INCENDIO A FONZA: MORTO** — Il caldo torrido di questi ultimi due giorni ha favorito numerosi incendi in tutto il Lazio. Ai gravi danni per le colture, si è aggiunta

la tragica morte di un brigatista del Fronte estivo, durante i lavori di spegnimento di un incendio nell'isola di Ponza, affollatissima di turisti. Giuseppe Petrucci, 38 anni, è rimasto folgorato da un cavo dell'alta tensione, bruciato dalle fiamme. Il brigatista stava lavorando in mezzo al fumo, ed ha inavvertitamente toccato il filo scoperti. È morto nella notte tra giovedì e venerdì, nell'ospedale di Latina, dove i sanitari hanno tentato in tutti i modi di tenerlo in vita con la respirazione artificiale.

L'incendio era divampato nel pomeriggio di giovedì, in località Tre Venti.

**SITUAZIONE:** la situazione meteorologica sull'Italia sta nuovamente tornando ad essere regolata da un'area di alta pressione atmosferica. Una moderata perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale e diretta verso l'Europa centrale provoca moderati fenomeni di variabilità sulle regioni settentrionali e su quelle dell'alto e medio Adriatico. La temperatura è destinata ad aumentare su tutte le regioni italiane.

**IL TEMPO IN ITALIA:** sulle regioni settentrionali e su quelle centrali inizialmente condizioni di tempo variabile caratterizzate da alternanza di annuvolamenti e schiarite; durante il corso della giornata tendenza ad ampi rasserenamenti. Su tutte le altre regioni delle penisole e sulle isole il tempo si manterrà generalmente buono e sarà caratterizzato da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. In prossimità delle dorsali appenniniche si avranno annuvolamenti a sviluppo verticale e ad evoluzione diurna.

**La donna potrà trasmettere la cittadinanza al coniuge**

ROMA — Anche i cittadini stranieri che sposano le donne italiane acquisteranno la cittadinanza del nostro Paese. Lo ha deciso la commissione Affari Costituzionali del Senato licenziando per l'Italia un tormentato disegno di legge che dovrà però superare l'esame della Camera.

Quando la legge entrerà in vigore uomini e donne italiane potranno godere così lo stesso trattamento a proposito della transizione della cittadinanza al coniuge e ai figli. Come si vede, una legge che ribalta completamente la logica del risultato referendario di San Marino, non punendo chi contrae matrimonio con un cittadino straniero. Il disegno di legge è passato in commissione con il voto positivo dei comunisti che hanno portato avanti una lunga battaglia.

Ora il diritto per i figli di cittadini di nazionalità diversa è affermato tout-court. «E cit-

adino italiano — così recita la norma — per nascita il figlio di padre o di madre cittadini s'intende italiani. All'acquisizione è stato però opposto un limite oggettivo come quello di cui è prevista la legge italiana. Un limite discrezionale: la sussistenza, cioè, di «comprovati motivi» inerenti la sicurezza della Repubblica italiana. Il giudizio su questi «motivi» è affidato — ecco il punto negativamente — al ministero degli Interni. Su questa questione i senatori comunisti si sono astenuti dopo essere riusciti, insieme alla Sinistra Indipendente e ad un gruppo di commissari democristiani, ad introdurre alcune garanzie per chi richiede la cittadinanza. Per esempio, il governo può rigettare la domanda di cittadinanza soltanto entro un anno: trascorso questo termine il rigetto è precluso. In ogni caso, è possibile il ricorso presso la magistratura.

«Si» del Senato alla legge che riforma l'adozione dei minori

ROMA — Dopo lunghi decenni, l'Italia aggrava la legislazione in materia di adozione di minori. Ieri, infatti, il Senato ha votato la riforma dell'adozione (relativa alla congeda Gigliola Tedesco) che ha il suo perno in questa affermazione preliminare: «Il bambino ha diritto ad essere educato nell'ambito della propria famiglia». Soltanto se questo non è possibile, la legge prevede — con notevoli e profonde innovazioni — l'adozione in sostituzione.

In sostanza, con questa riforma, il Senato ha sottolineato il senatore Gianfranco Benedetti motivando il voto positivo del gruppo comunista — l'adozione non sarà più concepita come strumento di tutela occasionale di un soggetto istituzionalmente debole, ma diventerà un sistema di formazione. Fra le novità più importanti: l'elevamento a 18 anni dell'età degli adottandi; il restringersi della forbice della differenza di età fra gli aspiranti genitori (massimo 40 anni) ed i minori da adottare (spuntato, 18 anni); il consenso obbligatorio e revocabile di chi deve essere adottato se ha superato i 14 anni di età. L'altro capitolo innovativo di questo ddl che passa ora alla Camera riguarda l'adozione internazionale che viene finalmente regolamentata.